

**ESTE**

**Musicalmania al Farinelli**



■ ■ L'associazione Salus Euganea propone stasera lo spettacolo "Musicalmania", portato in scena dalla Compagnia della 'Nguria. L'appuntamento è alle 20.45 al Farinelli (nella foto) ed è ad ingresso libero: i proventi finanzieranno progetti a sostegno dei malati di Alzheimer e Parkinson. (n.c.)

**MONSELICE**

**Convegno sul piano casa**

■ ■ "Il piano casa 3: novità e modifiche" è il titolo del convegno che si tiene domani sera, dalle 20.45, in biblioteca del Castello, promosso dal gruppo consiliare regionale Udc. Saluti dell'architetto Alberto Negrello, intervengono Andrea Bassi, presidente commissione Urbanistica del consiglio regionale; Emiliano Troi, avvocato; Stefano Peraro, consigliere regionale.

**ESTE**

**Rizzato "presenta" Civati**



■ ■ Alle 21, all'ex biblioteca di viale Fiume, il Pd organizza un incontro per illustrare il programma del candidato delle Primarie Pippo Civati. Interverranno il consigliere regionale Roberto Fasoli e Rosa Rizzato (nella foto), presidente del consiglio comunale atestino. (n.c.)

**SANT'ELENA**

**In arresto per "evasione"**

■ ■ Ieri, a Sant'Elena, 10.30, i carabinieri della stazione di Solesino hanno arrestato Roberto Betti, 48 anni. L'uomo, che deve espiare agli arresti domiciliari un residuo di pena di quattro mesi e sette giorni, il 29 novembre scorso è stato il destinatario di un provvedimento della Procura della Repubblica di Padova per aver contravvenuto più volte al divieto di uscire alla propria abitazione.

di Nicola Cesaro  
MONTAGNANA

Un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi in zona artigianale. È arrivato anche l'ok della Provincia di Padova e dell'Arpav per il nuovo impianto voluto dalla ditta Marchioro Antonio, che si estenderà su un'area di 7 mila metri quadrati e che tratterà principalmente materiale inerte.

La struttura sorgerà nella zona industriale del comune di Montagnana, in via Lombardia (località Palù), e sarà costituita da un capannone ad uso artigianale di circa 1.600 metri quadri, all'interno del quale sarà posizionato un impianto fisso per la frantumazione e la vagliatura dei rifiuti, e da un piazzale scoperto di altri 7 mila metri quadri.

L'impianto di via Lombardia tratterà materiale inerte proveniente da demolizioni e costruzioni, oltre a terre e rocce da scavo. Le attività di trattamento di questi rifiuti speciali, catalogati come "non pericolosi", avverranno all'inter-

# Via libera all'impianto per il recupero di materiale inerte

Provincia e Arpav favorevoli alla struttura di via Lombardia  
Si prevede una potenzialità annua di 72 mila tonnellate

no del capannone. Il piazzale esterno servirà solo per il transito degli automezzi e le fasi di pesatura degli stessi, per il deposito dei rifiuti in attesa di trattamento e per il deposito del materiale ottenuto dalle operazioni di recupero.

L'impianto della Marchioro prevede una potenzialità annua di circa 72 mila tonnellate e una quantità massima stoc-

cabile di 3.080 tonnellate.

Per avviare i lavori, l'azienda montagnanese ha dovuto ottenere, come detto, il via libera di Arpav e Provincia: il primo ente ha espresso parere favorevole lo scorso 20 maggio, rilevando peraltro la positività del fatto che l'impianto potrà privilegiare il recupero dei materiali rispetto allo smaltimento fine a sé stesso.

Il via libera del consiglio provinciale è invece arrivato nella seduta del 24 ottobre, che ha visto la quasi unanimità dei votanti (non hanno votato le pidelline Bianca Beghin e Barbara Degani e il democratico Fabio Rocco).

I lavori per la realizzazione dell'impianto dovrebbero partire a breve.



Un deposito di materiali edili inerti da riciclare nelle costruzioni

# Ora i sindaci si sfogano sul sito comunale

Corso (Baone): «La gente non ce la fa più». Businaro (Carcere): «Napolitano ci dedichi qualche minuto»

BAONE

C'è chi scende in piazza, chi si toglie la fascia per protesta e chi appende striscioni fuori dal municipio. E poi c'è chi, come i sindaci di Baone e Carcere, decide di pubblicare sul sito internet del Comune i propri malumori per il continuo pressing fiscale dello Stato e per le risorse sempre più carenti a disposizione dei cittadini. A mettere nero su bianco la protesta contro lo Stato è stato innanzitutto Francesco Corso, sindaco di Baone, che ha pubblicato sul sito comunale un messaggio per i propri cittadini: «Le ultime disposizioni governative sono un



Francesco Corso

colpo micidiale per i bilanci dei Comuni. Per Baone lo Stato si tratterà 184 mila euro». Continua Corso: «La nostra gente non ce la fa più e quindi alla fine una parte di Imu non viene pagata (quasi 100.000 euro in meno), una parte



Tiberio Businaro

dell'asporto rifiuti non viene sborsata (50.000 euro) gli oneri di urbanizzazione non vengono versati (60.000 euro, si preferisce rinviare a tempi migliori la costruzione degli edifici), e anche il trasporto scolastico in parte non viene

pagato». L'unica soluzione per il Comune è diminuire i servizi: a Baone è il caso dello scuolabus soppresso o delle ore di illuminazione pubblica diminuite. Chiude il sindaco: «Il cittadino di Baone dovrà mettere in conto che alcuni servizi dovranno essere riorganizzati e gestiti diversamente in modo da determinare risparmi. Ci impegniamo ad assicurare il buon livello di qualità degli stessi, ma credo che non sarà più possibile accettare proteste se ad esempio l'illuminazione pubblica sarà spenta ad una certa ora». Anche Tiberio Businaro, sindaco di Carcere, ha voluto pubblicare una lettera aperta sul sito

comunale, indirizzata però al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Nell'esprimere solidarietà per le offese e le ingiurie raccolte da Napolitano in questi ultimi mesi, Businaro però incalza: «Cerchi di analizzare anche lo sfogo di qualche povero sindaco che cerca disperatamente di salvare il suo paese e la sua comunità dall'insensata gestione dello Stato. E non sarebbe male che dedicasse qualche minuto delle sue lunghe giornate per rispondere alle diffide e alle lettere dei sindaci, che sono istituzione di quello Stato che lei rappresenta con il maggior titolo».

Nicola Cesaro

## Padana Inferiore: attraversamento pedonale protetto

Lavori in vista per rendere più sicuro l'incrocio tra la frazione di Marendole e la strada regionale 10. Nei prossimi giorni, non appena sarà completato il cantiere per la posa del metanodotto, partiranno i lavori per realizzare un attraversamento pedonale sulla Padana Inferiore. Un intervento atteso, su un tratto di strada dove ci sono stati negli ultimi anni tanti incidenti, anche mortali. L'attraversamento sarà posizionato all'altezza della concessionaria Auto Cantarello e sarà dotato anche di un dissuasore visivo. (f.se.)

## REPLICA DELL'ASSESSORE MAMPRIN

### «Vittorio Emanuele sicura» Ma si pensa alla dismissione

MONSELICE

«La Vittorio Emanuele II non ha nessun problema di sicurezza». Lo assicura l'assessore all'Istruzione Gianni Mamprin, all'indomani della segnalazione del consigliere comunale di opposizione Francesco Miazzi. «Come al solito Miazzi mescola cosa che non c'entrano niente», contrattacca Mamprin, «il contributo alle scuole paritarie lo diamo prima di tutto per quello che fanno e per il valore che rappresentano per i nostri ragazzi. E poi perché, se domani smettessero di esiste-

re le scuole materne paritarie, come Comune ci troveremmo a dover spendere dieci volte tanto per garantire lo stesso servizio». Quanto ai problemi alla Vittorio Emanuele II, l'assessore puntualizza: «Non è assolutamente vero che la scuola cade a pezzi. È una scuola di fine Ottocento, ma negli anni sono state spese centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza». Mamprin conferma si sta valutando di dismettere l'edificio della scuola e trasferirla in un'altra sede. L'edificio risale al 1882.

(f.se.)

## PROGETTO DA DUE MILIONI DI EURO

### Cassette del cuore per venti disabili

A sei mesi dall'avvio la coop Alambicco mostra i risultati raggiunti

CONSELVE

Le hanno chiamate le "Cassette del cuore", sono le due comunità alloggio in costruzione accanto alla sede della cooperativa Alambicco nella frazione Palù.

Questi edifici ospiteranno fino a venti persone disabili che hanno bisogno di un posto per "sentirsi a casa", perché i genitori sono mancati o ammalati, oppure perché i nuclei familiari non sono in grado di garantire un'assistenza specifica.

Gran parte dei due milioni di euro di spesa provengono

dall'erogazione di donazioni e da un mutuo che è stato contratto dall'associazione.

A sei mesi dall'avvio ufficiale dei lavori, il cantiere stamattina apre per mostrare alle autorità i risultati che sono già stati raggiunti e per presentare tutte le attività in corso, realizzate in rete con il territorio.

«Le due strutture che stanno nascendo», spiega Graziella De Marchi, presidente della cooperativa sociale Alambicco, «sono il simbolo della rete di collaborazioni e di partnership con il territorio e i suoi cittadini».

Si tratta di servizi destinati a garantire una migliore qualità della vita alle persone con disabilità del Conselvano e alle loro famiglie, ma che in generale producono ricadute positive su tutta la comunità locale.

Verrà presentato anche il nuovo parco comunale "inclusivo", che è stato costruito con la finalità di risultare completamente accessibile alle persone con disabilità.

Per informazioni si può visitare il sito Internet [www.alambicco.net](http://www.alambicco.net).

Nicola Stievano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## DEBITI con:

Banche, Finanziarie, Enti, Fornitori  
**finanziamenti personali e aziendali,**  
Ipotecarie Giudiziarie  
**RIPIANIFICHIAMO**

Servizi & Servizi  
Tel. 02 620227265



A. Manzoni & C.

Padova - Via N. Tommaseo 63/A scala A  
Tel. 049/8285600 - Fax 049/776939  
(orario: lun./ven. dalle 9,00 alle 13,00)